

	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "DE NICOLA - SASSO" C.so Vittorio Emanuele, 77 - 80059 TORRE DEL GRECO (NA) Cod. Fisc. 95170080634 - Cod. Mecc. NAIC8CS00C 36° Distretto Scolastico Tel./ Fax 081 882 65 00 e-mail : naic8cs00c@istruzione.it - http:// www.icsdenicolasasso.gov.it PEC: naic8cs00c@pec.istruzione.it CERTIFICATA SGQ UNI - EN - ISO 9004:2009	 M.I.U.R. U.S.R. per la Campania Direzione Generale  Polo Qualità di Napoli
CAP.1	MANUALE DELLA QUALITÀ	Rev. n. 05/13
ML IO 7/A	PIANO DI LAVORO ANNUALE CLASSE PRIMA	Pagina 1 di 10

Classe 2^A Sez. A

A.S. 2014/2015

N. alunni 11 Maschi 7 Femmine / Diversamente abili

Plesso: De Nicola ☒ Sasso ☐

Docenti: Monti Maria Rosaria – Divella Flavia – Mennella Giovanna – Giudice Marilena

Il Piano di lavoro relativo agli interventi educativi e didattici previsti dal Consiglio di classe, in piena coerenza con la mission delineata nel Piano dell'Offerta formativa della scuola, si articola nei seguenti punti che riportano i passaggi salienti ai quali i docenti della classe sono vincolati e che costituiscono i punti di riferimento anche per le conseguenti UU.AA. relative alle varie discipline raggruppate nelle tre macro aree/ambiti disciplinari (area linguistico- artistico-espressiva; area storico-geografica; area matematico- scientifico - tecnologica:

- 1. Contesto socio/ambientale e culturale della classe.**
- 2. Situazione di ingresso così come è emersa dalla somministrazione delle prove di ingresso concordate nei Consigli di interclassi e nei Dipartimenti disciplinari, dalla lettura dei dati pervenuti dalla scuola dell'infanzia per le classi prime e dalle risultanze dello scrutinio finale dell'anno scolastico precedente per le classi successive.**
- 3. Definizione degli OO.FF. e pianificazione delle UU.AA. disciplinari.**
- 4. Criteri per la correzione delle verifiche scritte e per le valutazioni periodiche e finali.**
- 5. Atteggiamenti comportamentali e relazionali.**
- 6. Modalità di relazione e rapporti scuola-famiglia.**
- 7. Presentazione sintetica della classe.**

1 – IL CONTESTO

L'indagine sul contesto socio/ambientale degli alunni ha evidenziato che essi provengono da un ambiente sociale vario, composto prevalentemente da:

operai	<input checked="" type="checkbox"/>	marittimi	<input type="checkbox"/>	impiegati	<input checked="" type="checkbox"/>
artigiani	<input type="checkbox"/>	commercianti	<input checked="" type="checkbox"/>	professionisti	<input checked="" type="checkbox"/>

Il livello di istruzione dei genitori e dei familiari conviventi è generalmente:

Ottimo	<input type="checkbox"/>	Buono	<input checked="" type="checkbox"/>	Elementare	<input type="checkbox"/>	Carente	<input type="checkbox"/>
--------	--------------------------	-------	-------------------------------------	------------	--------------------------	---------	--------------------------

2 – LA SITUAZIONE DI INGRESSO

Per definire la situazione di ingresso degli alunni sono stati utilizzati i seguenti **STRUMENTI DI VERIFICA**:

Questionari ☐
Prove strutturate ☒
Altro : Prove orali ☐

Prove libere ☐
Test di ingresso comuni ☒

Gli **INDICATORI COMUNI** rispetto ai quali è stata definita la situazione di ingresso sono i seguenti:

AREA TRASVERSALE NON COGNITIVA

- Partecipazione/ascolto
- Autonomia organizzativa
- Consapevolezza degli impegni/ impegno
- Rapporti con gli altri/ socializzazione
- Rispetto delle regole

AREA TRASVERSALE COGNITIVA

- Abilità di lettura
- Comprensione
- Osservazione
- Produzione orale
- Produzione scritta
- Capacità logiche/riflessive
- Uso degli strumenti
- Possesso dei linguaggi specifici
- Metodo di studio

Dall'analisi dei risultati è emerso quanto segue:

a) Il clima della classe , riferito all'**AREA TRASVERSALE NON COGNITIVA**, è

☐ **Problematico**

☒ **Accettabile**

☐ **Favorevole**

In quanto la maggior parte degli alunni non presenta evidenti problematiche di socializzazione ed, all'interno della classe, si sta instaurando un clima sereno, di comprensione e collaborazione, sia tra i bambini che con le insegnanti, anche se non tutti hanno ancora acquisito consapevolezza delle regole della vita comune e, soprattutto, si rileva una generale difficoltà a mantenere a lungo l'attenzione. Un gruppo di alunni evidenzia carenze particolarmente nelle capacità di ascolto e di concentrazione e non dimostra adeguata autonomia organizzativa.

il livello cognitivo, riferito **all'AREA TRASVERSALE COGNITIVA**, è:

☐ **Non adeguato**

☒ **Sufficientemente adeguato**

☐ **Adeguato**

In quanto un terzo della classe dimostra un buon livello di prerequisiti e è molto motivata nei confronti delle attività. Quasi tutti gli alunni devono, però, abituarsi a tempi di attenzione e di concentrazione più proficui. Un gruppo di alunni, non supportato da una valida base della Scuola dell'Infanzia né da sollecitazioni culturali significative nell'ambiente di provenienza, mostra scarse capacità linguistiche, logico-matematiche e di orientamento spazio-temporale; inoltre presenta difficoltà di linguaggio e comunicazione verbale impacciata.

AREA COGNITIVA NELLE AREE DISCIPLINARI DELLE COMPETENZE CHIAVE

Gli **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO** rispetto ai quali è stata definita la situazione di ingresso sono i seguenti:

1. Ascolta e comprende i contenuti essenziali di un semplice testo ascoltato.
2. Esprime semplici messaggi ed esperienze in modo chiaro, rispettando l'ordine temporale.
3. _____
4. _____
5. _____
6. _____
7. _____
8. _____
9. _____
10. _____
11. _____
12. _____
13. _____
14. _____
15. _____
16. _____
17. _____
18. _____
19. _____
20. _____
21. _____
22. _____
23. _____
24. _____

Dall'analisi dei risultati è emerso quanto segue:

Il livello cognitivo globale, riferito alle **AREE DISCIPLINARI**, è:

☐ Per niente soddisfacente

☐ Poco soddisfacente

☒ Abbastanza soddisfacente

☐ Soddisfacente

☐ Molto soddisfacente

Infatti la classe, per ciò che riguarda gli apprendimenti pregressi nelle discipline esaminate, può essere così suddivisa:

	LIVELLO A Alunni che evidenziano un livello degli apprendimenti PIENAMENTE ADEGUATO	LIVELLO B Alunni che evidenziano un livello degli apprendimenti ADEGUATO	LIVELLO C Alunni che evidenziano un livello degli apprendimenti SUFFICIENTEMENTE ADEGUATO	LIVELLO D Alunni che evidenziano un livello degli apprendimenti NON ADEGUATO
ITALIANO	4	6	6	2
INGLESE	4	6	6	2
MATEMATICA	5	6	5	2
STORIA	3	8	6	1
GEOGRAFIA	10	3	5	1
SCIENZE NATURALI E SPERIMENTALI	7	6	4	2

* Apporre nella casella il numero degli alunni che ha raggiunto il livello di apprendimento corrispondente.

I seguenti alunni, inoltre, presentano notevoli difficoltà (specificare accanto ad ogni alunno il tipo di difficoltà)

I seguenti alunni risultano diversamente abili (specificare accanto ad ogni alunno il tipo di diversa abilità).

1.

Per loro sarà predisposto il relativo PEI.

Pertanto, per ciò che riguarda il livello globale degli apprendimenti pregressi, la classe può essere così suddivisa:

Livello A Alunni che evidenziano un livello degli apprendimenti PIENAMENTE ADEGUATO	
Livello B Alunni che evidenziano un livello degli apprendimenti ADEGUATO	
Livello C Alunni che evidenziano un livello degli apprendimenti SUFFICIENTEMENTE ADEGUATO	
Livello D Alunni che evidenziano un livello degli apprendimenti NON ADEGUATO	

3 – DEFINIZIONE DEGLI OO.FF. E PIANIFICAZIONE DELLE UU.AA. DISCIPLINARI

Tenuto conto delle finalità e delle Indicazioni per il Curricolo (D.M. 31 luglio 2007), delle Indicazioni Nazionali (D. Lgs. 19 febbraio 2004, n. 59), delle otto competenze chiave di cittadinanza, del POF, dei bisogni formativi degli alunni e facendo riferimento al Curricolo delle discipline e ai seguenti OO.FF. interdisciplinari che costituiscono il *Profilo formativo dell'allievo*:

1. Comprende e comunica messaggi di genere e di complessità diverse, interpretando criticamente le informazioni per esprimersi, per comprendere e avere relazioni con gli altri.
2. Utilizza una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi, per la mediazione e la comprensione delle altre culture.
3. Affronta situazioni problematiche e contribuisce a risolverle anche in modo creativo.
4. Individua e rappresenta, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra ambienti, eventi e concetti diversi.
5. Utilizza le tecnologie della società dell'informazione (TSI) per lo studio, il tempo libero e la comunicazione. Usa il computer per produrre, conservare, presentare, reperire, valutare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet.
6. Utilizza autonomamente gli strumenti della conoscenza avendo maturato un proprio metodo di studio e di lavoro.

che, per gli alunni diversamente abili, saranno così adeguati:

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____
5. _____
6. _____
7. _____

il Consiglio di classe delinea le seguenti UU.AA. disciplinari raggruppate nelle tre macro aree/ambiti disciplinari/assi culturali:

A – ASSE LINGUISTICO-ARTISTICO - ESPRESSIVA

DISCIPLINE	DOCENTI
Italiano	Monti Maria Rosaria
Inglese	Monti Maria Rosaria
Musica	Monti Maria Rosaria
Arte e immagine	Monti Maria Rosaria
Educazione fisica	Monti Maria Rosaria

Inserire le UU.AA. definendo gli OO.AA. per ciascuna classe e per disciplina.

B – ASSE ANTROPOLOGICO

DISCIPLINE	DOCENTI
Storia	Divella Flavia
Geografia	Divella Flavia

Inserire le UU.AA. definendo gli OO.AA. per ciascuna classe e per disciplina.

C – ASSE MATEMATICO – SCIENTIFICO – TECNOLOGICO

DISCIPLINE	DOCENTI
Matematica	Maria Rosaria Monti
Scienze naturali e sperimentali	Mennella Giovanna
Tecnologia	Mennella Giovanna
D_RELIGIONE	Giudice Marilena

Inserire le UU.AA. definendo gli OO.AA. per ciascuna classe e per disciplina.

ORGANIZZAZIONE E UTILIZZO DELLE ORE DI COMPRESENZA

Le ore di compresenza non impiegate per la sostituzione delle docenti assenti saranno utilizzate per interventi di assistenza e recupero in favore degli alunni con difficoltà o ritardi nell'apprendimento e nella maturazione (interventi individualizzati in risposta ai bisogni ed ai ritmi di crescita degli alunni/attività per piccoli gruppi). Possono anche essere utilizzate per attività alternative IRC.

ORE DI COMPRESENZA SETTIMANALI	n. 3	DESTINATARI :	<input checked="" type="checkbox"/> singoli alunni <input type="checkbox"/> gruppi di alunni appartenenti alla propria classe
INSEGNANTE O INSEGNANTI COINVOLTI	1) Monti M. R. n° ore 2 2) Divella F. n° ore 1 3) _____ n° ore _____		
ATTIVITA'	<input checked="" type="checkbox"/> di recupero <input type="checkbox"/> di consolidamento		
DURATA	<input type="checkbox"/> Bimestre <input type="checkbox"/> Quadrimestre <input checked="" type="checkbox"/> Intero anno		
TRAGUARDI	1) Sviluppo delle abilità cognitive di base. 2) Sviluppo dell'autonomia operativa e delle strumentalità di base.		
MODALITA' DI SVOLGIMENTO	Le attività saranno svolte in maniera individualizzata e personalizzata per recuperare carenze individuali e sviluppare le strumentalità di base.		
MODALITÀ DI VERIFICA	<input checked="" type="checkbox"/> Questionari / test <input checked="" type="checkbox"/> Interrogazione orale <input checked="" type="checkbox"/> Altro		
VALUTAZIONE	Alla fine dell'anno gli insegnanti annoteranno sul Registro delle Riunioni dell'Equipe Pedagogica un breve commento relativo all'efficacia degli interventi e ai problemi incontrati nello svolgimento delle attività.		

4 – CRITERI PER LA CORREZIONE DELLE VERIFICHE SCRITTE E PER LE VALUTAZIONI PERIODICHE E FINALI

Al fine di valutare con trasparenza, imparzialità ed equità, saranno adottati i seguenti criteri comuni di valutazione degli apprendimenti e del comportamento per la correzione delle verifiche (iniziali, periodiche,intermedie e finali):

A – Per valutare il livello di preparazione disciplinare:

LIVELLI	VOTI	CONOSCENZE E ABILITÀ
PIENAMENTE ADEGUATO	10	Conoscenze e abilità complete e approfondite. L'alunno applica in modo ottimale quanto appreso, manifestando capacità di elaborazione personale e creativa, di sintesi di elementi in una produzione originale.
	9	Conoscenze e abilità complete. L'alunno applica con sicurezza le conoscenze acquisite a situazioni nuove, manifestando capacità di analizzare, di cogliere le relazioni e di organizzare le informazioni.
ADEGUATO	8	Conoscenze e abilità complete. L'alunno applica con sicurezza e autonomia le conoscenze acquisite a situazioni nuove.
	7	Conoscenze e abilità essenziali consolidate. L'alunno applica le conoscenze acquisite a semplici situazioni nuove.
SUFFICIENTEMENTE ADEGUATO	6	Conoscenze e abilità essenziali. L'alunno applica le conoscenze acquisite a semplici situazioni note e riconoscibili.
NON ADEGUATO	5	Raggiungimento parziale e superficiale delle conoscenze e abilità fondamentali che vengono applicate in modo incerto e scarsamente autonomo.
	4	Insufficienti conoscenze ed abilità con difficoltà di applicazione.

B – Per valutare il comportamento:

Per una maggiore comprensione delle varie tipologie di valutazione (giudizio sintetico, voto decimale, livello):

Come per le verifiche iniziali, saranno adottati criteri comuni per le verifiche intermedie e finali secondo i seguenti livelli:

LIVELLI	GIUDIZI	PARTECIPAZIONE IMPEGNO RAPPORTI CON GLI ALTRI RISPETTO DELLE REGOLE AUTONOMIA ORGANIZZATIVA
RESPONSABILE	OTTIMO	Partecipa con attenzione e interesse assidui e interviene con contributi personali coerenti e costruttivi. Porta a termine con responsabilità gli impegni presi e svolge sempre le consegne e i compiti assegnati. Interagisce e collabora in modo costruttivo con i compagni e gli insegnanti. Rispetta le regole in modo autonomo e consapevole. Sa organizzarsi autonomamente e in modo efficace nel lavoro.
	DISTINTO	Partecipa con attenzione e interesse costanti in modo corretto e pertinente. Porta a termine gli impegni presi e svolge compiti e consegne con regolarità. Interagisce e collabora in modo positivo con i coetanei e gli insegnanti. Rispetta le regole convenute. Sa organizzarsi autonomamente nel lavoro.
CORRETTO	BUONO	Partecipa con interesse e attenzione adeguati; interviene in modo corretto e pertinente. Porta a termine gli impegni in modo adeguato. Interagisce e collabora in modo corretto con i compagni e gli insegnanti. Generalmente rispetta le regole convenute. Ha cura delle proprie cose ed è ordinato nello svolgimento del lavoro.
ACCETTABILE	SUFFICIENTE	Partecipa in maniera abbastanza adeguata; l'attenzione e l'interesse non sono costanti; interviene correttamente se sollecitato. Porta a termine gli impegni e i compiti in modo essenziale. Interagisce e collabora solo con un piccolo gruppo da gregario. Rispetta le regole solo se sollecitati. Organizza il proprio lavoro solo se stimolato.
DA MIGLIORARE	NON SUFFICIENTE	Si distrae spesso; deve essere sollecitato per mantenere tempi minimi di attenzione. I suoi interventi non sono pertinenti. Si impegna in modo discontinuo e superficiale. Non sempre porta a termine i compiti assegnati. Si rapporta solo con alcuni compagni saltuariamente e in modo passivo. Ha difficoltà a rispettare le regole anche se sollecitato. Non è autonomo nell'organizzazione del lavoro e non ha cura delle proprie cose.

AREA COGNITIVA

- ~ LIVELLO A – Pienamente Adeguato (voto: 10/ 9)
- ~ LIVELLO B – Adeguato (voto: 8/ 7)
- ~ LIVELLO C – Sufficientemente Adeguato (voto: 6)
- ~ LIVELLO D – Non Adeguato (voto: 5/ 4)

AREA TRASVERSALE NON COGNITIVA

- ~ LIVELLO A – Responsabile - (Giudizio: Ottimo/ Distinto)
- ~ LIVELLO B – Corretto - (Giudizio: Buono)
- ~ LIVELLO C – Accettabile - (Giudizio: Sufficiente)
- ~ LIVELLO D – Da Migliorare - (Giudizio: Non Sufficiente)

Per esprimere le valutazioni quadrimestrali e finali, ci si atterrà ai seguenti criteri:

- *Raffrontare la situazione iniziale personale di ogni alunno con quella finale.*
- *Tener conto dei ritmi di apprendimento, delle conoscenze e dell'acquisizione delle abilità, delle potenzialità individuali, del comportamento e di tutte le situazioni che oggettivamente abbiano condizionato il processo formativo.*

5 - ATTEGGIAMENTI COMPORTAMENTALI E RELAZIONALI

In riferimento ai criteri stabiliti nel "Patto di Corresponsabilità" e nel "Regolamento rapporti scuola-famiglia" – in possesso di ciascuna famiglia - si adotteranno i seguenti atteggiamenti comportamentali e relazionali verso :

- **I genitori degli alunni:** disponibilità e collaborazione per un proficuo ed attivo coinvolgimento nel percorso educativo di ciascun alunno;
- **La classe e i singoli alunni:** autorevolezza e comprensione; coerenza e disponibilità alla gratificazione.

6 – MODALITÀ DI RELAZIONE E RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Il Consiglio di classe, infine, concorda le seguenti modalità, ampiamente condivise in sede collegiale, per curare le relazioni e le comunicazioni scuola-famiglia:

Incontri periodici nei rapporti scuola-famiglia ☒ Assemblee di classe ☒
Partecipazione a progetti UE ☐

7 – PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE

La classe è formata da 18 alunni, di cui 3 nuovi iscritti provenienti una da altra scuola, un altro da altra classe prima del nostro stesso Istituto e l'ultima ripetente.

I bambini si sono inseriti senza particolari difficoltà nella nuova realtà scolastica, anche perché si sono adottate, sin dall'inizio, strategie finalizzate a instaurare nella classe un clima sereno, favorevole alla vita di relazione e al dialogo. In generale tutti gli alunni dimostrano di migliorare sempre di più il grado di socializzazione, frequentano con serenità ed entusiasmo e sono ben disposti nei confronti delle attività, anche se non tutti hanno ancora acquisito consapevolezza delle regole della vita comune e, soprattutto, si rileva una generale difficoltà a mantenere a lungo l'attenzione e la concentrazione. La maggior parte della classe è formata da alunni vivaci, assidui e curiosi, molto motivati nei confronti delle attività scolastiche, alle quali partecipano con interesse ed impegno costanti. Essi evidenziano un linguaggio abbastanza chiaro ed articolato, buone capacità di comprensione e intuizione ed una padronanza buona o discreta delle abilità di base, per cui seguono il percorso didattico in maniera attiva e proficua. Un gruppo di alunni evidenzia, invece, un livello carente di abilità linguistiche, logico-matematiche e di orientamento spazio-temporale. Tali alunni appaiono poco autonomi, molto lenti e dispersivi ed hanno bisogno di stimoli e conferme costanti, per cui saranno supportati con strategie miranti a favorire l'autostima, la motivazione e la partecipazione, nonché il recupero e il rinforzo delle abilità di base. Un solo alunno, infine, presenta carenze e difficoltà di apprendimento notevoli che gli impediscono la normale partecipazione alle attività per cui si procederà con un percorso didattico individualizzato e personalizzato al fine di consentirgli di poter sviluppare le strumentalità di base.

Torre del Greco, 30 novembre 2014

LE DOCENTI

Maria Rosaria Monti

Flavia Diella

Giovanna Mennella

Marilena Giudice

VISTO, il Dirigente Scolastico

L'originale viene depositato agli Atti in Presidenza, a disposizione di chiunque ne abbia interesse.